



Data di pubblicazione: 25/02/2019

Nome allegato: *Determinazione n.57.pdf*

CIG: Z8F26C0769;

Nome procedura: *SERVIZIO DI TRASLOCO E MOVIMENTAZIONE ARREDI E SCAFFALATURE DA PRELEVARE PRESSO STRUTTURE INPS DEL PIEMONTE DA CONSEGNARE NEI LOCALI DELLA NUOVA AGENZIA INPS DI ALBA (CN)*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Piemonte

DETERMINAZIONE n. 57 del 25.02.2019

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione gara
2. **Numero Visto** 8180.2019.V0029.
3. **Settore** Servizi
4. **TRASLOCO E MOVIMENTAZIONE ARREDI E SCAFFALATURE DA PRELEVARE PRESSO STRUTTURE INPS DEL PIEMONTE DA CONSEGNARE NEI LOCALI DELLA NUOVA AGENZIA INPS DI ALBA (CN)**
5. **Tipologia di procedura** P009 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C. 2, LETT. A
6. **Procedura e-procurement** NO
7. **CIG** Z8F26C0769
8. **CUI** 80078750587201900108
9. **CUP** Fare clic qui per immettere testo.
10. **Proposta di gara** 8180-2019-G0013
11. **Importo complessivo** (IVA esclusa) **Euro 12.000,00**
12. **Importo complessivo** (IVA inclusa) Euro 14.640,00
13. **RUP** Giuseppe Azzara
14. **Fornitore Aggiudicatario** **E.P. SERVIZI s.r.l. Strada Bauducchi, 24 – Moncalieri (TO)**

Fare clic qui per immettere testo.

INPS

DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

Oggetto: **SERVIZIO DI TRASLOCO E MOVIMENTAZIONE ARREDI E SCAFFALATURE DA PRELEVARE PRESSO STRUTTURE INPS DEL PIEMONTE DA CONSEGNARE NEI LOCALI DELLA NUOVA AGENZIA INPS DI ALBA (CN).**

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 12.000,00 Iva esclusa (pari ad € 14.640,00 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U1104018.02 dell'esercizio finanziario 2019.

CIG: Z8F26C0769

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** **VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;

- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 28 del 24.01.2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01.02.2017, di Direttore Regionale per il Piemonte al Dott. Giuseppe Baldino;
- VISTA** **la Determinazione presidenziale n. 175 del 19.12.2018 avente oggetto: "Approvazione dei piani operativi di razionalizzazione logistica delle Agenzie dell'Istituto relativi alle Direzioni regionali Emilia Romagna, Piemonte, Puglia e Veneto" in base alla quale è stato approvato il trasferimento dell'Agenzia di Alba nei nuovi locali di Piazza Medford, 1, di proprietà del Comune di Alba;**
- VISTO** il Msg. Hermes n. 11 del 03.01.2019 del Direttore generale, avente oggetto: "Esercizio provvisorio del bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2019. Spese di funzionamento non obbligatorie";
- VISTO** il Msg. Hermes n. 157 del 14.01.2019 della D.C. Acquisti e appalti avente oggetto: "Assegnazione budget 2019 alle Direzioni Regionali e alle Direzioni di coordinamento metropolitano";
- VISTO** il Msg. Hermes n. 452 del 31.01.2019 avente oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2019";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2019) ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o mediante Trattativa Diretta;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- INDIVIDUATO** con la presente Determinazione, come RUP, il Dott Giuseppe Azzara, nella sua qualità di Responsabile p.t. del Team Gestione servizi, forniture, contrattualistica e logistica, archivi; Gestione Patrimonio strumentale;

CONSIDERATO che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO CHE gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 240,00;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area competente ammonta ad € 12.000,00 IVA esclusa, pari a € 14.640,00 IVA inclusa;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;

TENUTO CONTO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;

VERIFICATO inoltre che tale servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO l'art 1, commi 502 e 503 della Legge di stabilità 2016 n. 208/2015, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2019), che sancisce la obbligatorietà del ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi di valore

superiore a € 5.000,00;

ATTESO che l'importo stimato, sulla base di apposita indagine di mercato effettuata dall'area competente oppure in esito ad apposita relazione, è superiore a € 5.000,00;

VISTO l'art. 36, co.2, lett. a) D.Lgs.50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di *importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto*”;

CONSIDERATO che le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, con riferimento ai lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, prevedono che: *“...In ogni caso , il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza...”*;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

RITENUTO comunque di procedere all'affidamento in parola previa valutazione comparativa, nel rispetto dei principi di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, di almeno due preventivi di spesa;

EFFETTUATA una prima indagine di mercato per definire il costo presunto del servizio di trasloco secondo le articolazioni previste nelle diverse Strutture INPS della regione per il recupero degli arredi da trasportare nei nuovi locali dell'Agenzia di Alba, richiedendo un preventivo di spesa alla ditta All Labor s.r.l. di Milano, attuale titolare del contratto per i servizi di facchinaggio interno ed esterno/traslochi delle Sedi INPS del Piemonte, prorogato alla data del 30.06.2019, nelle more dello svolgimento della procedura di gara in SDAPA;

VISTO il preventivo di spesa che ha formulato la ditta All Labor s.r.l. di Milano, per un importo di **Euro 13.000,00, oneri fiscali esclusi**;

PRESO ATTO che tale importo è stato posto a base d'asta al ribasso per l'acquisizione di ulteriori preventivi di spesa;

VISTA la RDO (Richiesta Di Offerta) n. 2203214 del 18.01.2019 su MEPA, in base alla quale sono stati richiesti n. 5 preventivi ad altrettante ditte sorteggiate dalla piattaforma elettronica, di seguito dettagliate: Cooperativa Sociale La Rinascente di Borgomanero (NO); E.P. Servizi s.r.l. di Moncalieri; Piano Service di Scotti Martino di Omegna (VB); S.P. Sanatec Piemonte di Torino; Ughetti Ezio di Meugliano (TO), cui è stato aggiunto l'invito alla ditta All Labor s.r.l. di Milano;

ACQUISITO il seguente unico preventivo presentato su MEPA da parte del suddetto

operatore economico:

- E.P. Servizi s.r.l. di Moncalieri: prezzo complessivo offerto pari ad € **12.000,00, Iva esclusa;**

RITENUTO di affidare la fornitura al suddetto operatore economico;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, ha espletato, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016:

a) consultazione del casellario ANAC; b) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); c) certificato della CCIAA o visura camerale da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo; d) certificato del casellario giudiziario del rappresentante legale della Società, dell'amministratore unico; mentre è stata richiesta la certificazione all'Amministrazione fiscale competente da cui risulti che la Ditta sia in regola con l'assolvimento degli obblighi in materia di imposte e tasse;

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario sono inserite specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

TENUTO CONTO che, nonostante trattasi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione del non del tutto esiguo importo economico;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z8F26C0769, il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

CONSIDERATO che l'importo pari ad € 12.000,00 oltre iva (pari a € 14.640,00 - Iva al 22% compresa) trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

ATTESO che si rende necessario autorizzare le spese in argomento;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio, avente ad oggetto "SERVIZIO DI TRASLOCO E MOVIMENTAZIONE ARREDI E SCAFFALATURE DA PRELEVARE PRESSO STRUTTURE INPS DEL PIEMONTE DA CONSEGNARE NEI LOCALI DELLA NUOVA AGENZIA INPS DI ALBA (CN)", per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 12.000,00 IVA esclusa** (+ IVA al 22%) pari a € 14.640,00;

- di autorizzare la spesa complessiva € 14.640,00, IVA al 22% inclusa da imputare sul capitolo 5U1104018.02 dell'esercizio finanziario 2019;
- di confermare quale Responsabile unico del procedimento il dott. Giuseppe Azzara, cui viene conferito mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

Prenotazione n. 2194500047 del 22.02.2019

Il Funzionario addetto alla Contabilità

IL DIRETTORE REGIONALE
Giuseppe Baldino

(documento firmato in originale)

TRASLOCO E MOVIMENTAZIONE ARREDI E SCAFFALATURE DA PRELEVARE PRESSO STRUTTURE INPS DEL PIEMONTE DA CONSEGNARE NEI LOCALI DELLA NUOVA AGENZIA INPS DI ALBA (CN)

RELAZIONE PROPEDEUTICA ALLA DETERMINAZIONE DI SPESA

A seguito della Determinazione presidenziale n. 175 del 19.12.2018 avente oggetto: "Approvazione dei piani operativi di razionalizzazione logistica delle Agenzie dell'Istituto relativi alle Direzioni regionali Emilia Romagna, Piemonte, Puglia e Veneto" in base alla quale è stato approvato il trasferimento dell'Agenzia di Alba nei nuovi locali di Piazza Medford, 1, di proprietà del Comune di Alba, si rende necessario allestire i nuovi locali con il trasloco di arredi disponibili, in buone condizioni, presso altre strutture dell'Istituto e non utilizzati.

Ciò consente un risparmio dei costi e il riutilizzo di beni ancora idonei.

Gli arredi da trasferire nei nuovi locali, anche con il beneplacito dell'Ufficio Tecnico Regionale, sono stati individuati come di seguito indicato:

- dallo stabile di Torino di via Bologna: n. 1 ufficio direzionale completo + n. 3 postazioni utenti (con smontaggio e rimontaggio);
- dal magazzino INPS di Torino di via Buriasco: materiale vario + 10 scrivanie operative + 10 sedie + 4 sedute a trave per utenti;
- dalla Sede di Cuneo: materiale vario + 15 scrivanie operative (con smontaggio e rimontaggio);
- dall'attuale Agenzia INPS di Alba - V.le Europa, 5: n. 200 scatole 40x40 e trasferimento atti di archivio di 700 m.tl (senza smontaggio e rimontaggio arredi) e collocamento in archivi già presenti nei nuovi locali);
- dall'attuale Agenzia INPS di Alba - V.le Europa, 5: smaltimento di circa n. 140 armadi metallici e materiali vari.

Per la scelta del contraente, è stata effettuata, al fine di definire l'entità della spesa, una prima indagine di mercato, richiedendo un preventivo di spesa alla ditta All Labor s.r.l. di Milano, attuale titolare del contratto per i servizi di facchinaggio interno ed esterno/traslochi delle Sedi INPS del Piemonte, prorogato alla data del 30.06.2019, nelle more dello svolgimento della procedura di gara in SDAPA.

La suddetta ditta ha formulato un preventivo di spesa, per un importo di **Euro 13.000,00**, oneri fiscali esclusi.

Successivamente, con tale importo posto a base d'asta al ribasso, è stata avviata su MEPA una RDO (n. 2203214 del 18.01.2019), in base alla quale sono stati richiesti n. 5 preventivi ad altrettante ditte sorteggiate dalla piattaforma elettronica, di seguito dettagliate: Cooperativa Sociale La Rinascente di Borgomanero (NO); E.P. Servizi s.r.l. di Moncalieri; Piano Service di Scotti Martino di Omegna (VB); S.P. Sanatec Piemonte di Torino; Ughetti Ezio di Meugliano (TO), cui è stato aggiunto l'invito anche alla ditta All Labor s.r.l. di Milano.

Alla RDO è stato presentato il seguente unico preventivo:

- E.P. Servizi s.r.l. di Moncalieri: prezzo complessivo offerto pari ad € **12.000,00, Iva esclusa.**

Il Team competente, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, ha provveduto alle seguenti verifiche ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016:

consultazione del casellario ANAC; b) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); c) certificato della CCIAA o visura camerale da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo; d) certificato del casellario giudiziario del rappresentante legale della Società, dell'amministratore unico; mentre è stata richiesta la certificazione all'Amministrazione fiscale competente da cui risulti che la Ditta sia in regola con l'assolvimento degli obblighi in materia di imposte e tasse.

Per i restanti requisiti di moralità, si procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

Nel contratto che sarà stipulato sono inserite specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, quanto segue:

- o la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- o l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Inoltre, nonostante trattasi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, sarà richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione del non del tutto esiguo importo economico.

Quanto sopra premesso, si propone di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio, avente ad oggetto "SERVIZIO DI TRASLOCO E MOVIMENTAZIONE ARREDI E SCAFFALATURE DA PRELEVARE PRESSO STRUTTURE INPS DEL PIEMONTE DA CONSEGNARE NEI LOCALI DELLA NUOVA AGENZIA INPS DI ALBA (CN)", per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € **12.000,00 IVA esclusa** (+ IVA al 22%) pari a € 14.640,00:

La spesa complessiva di € 14.640,00, IVA al 22% inclusa, sarà imputata sul capitolo 5U1104018.02 dell'esercizio finanziario 2019.

Il visto di prenotazione è: 8180-2019-V0029.

Il Codice CIG è: 78F26C0769.

Torino, 25.02.2019

Il Responsabile Team Gestione servizi, forniture, contrattualistica e logistica, archivi; Gestione Patrimonio strumentale
Giuseppe AZZARA

Il Dirigente dell'Area
Antonietta RAGONE

(documento firmato in originale)